

Mittente	Guastavini Giulio	Destinatario	Pellegrino Camillo
Data	18/7/1592	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Già molti anni fa, cioè fin quando lessi		
Contenuto	Guastavini si professa ammiratore di vecchia data di Camillo Pellegrino, la cui dottrina egli aveva potuto apprezzare leggendo il suo dialogo in difesa della 'Gerusalemme liberata' di Torquato Tasso ['Il Carrafa o vero della epica poesia', Firenze, Sermantelli, 1584]; confessa però di essersi risolto a scrivergli per manifestargli la sua stima solo recentemente, dopo aver letto l'"onorata menzione" del suo nome fatta dal Pellegrino in una lettera ad Angelo Grillo [amico sia di Guastavini che di Pellegrino]. In segno di amicizia, gli invia alcune copie [dei suoi 'Discorsi ed annotazioni sopra la Gierusalemme liberata', Pavia eredi di Girolamo Bartoli, 1592], pregandolo di donare, a suo nome, uno dei volumi a Giovanni Battista Attendolo.		
Fonte	Angelo Solerti, Vita di Torquato Tasso, Torino-Roma, Loescher, 1895, 3 voll., II, pp. 340-341		
Compilatore	Navone Matteo		